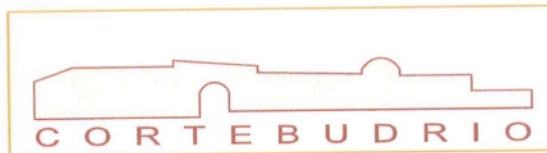


COMUNE DI CORTE FRANCA



PIANO ATTUATIVO _ CASCINA BUDRIO

ART 14 L.R. 12/2005



PROGETTO DI RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI DENOMINATI "CASCINA BUDRIO" in NIGOLINE DI CORTE FRANCA

| | | | | | | | | | | | |
|---|--|----------------------|-------------------|--|----------------------------|----------------------|---------------------|--|-------------|------------------------|--|
| <p>PROGETTISTI COMPONENTE URBANISTICA ED EDILIZIA</p> <p><u>Progettista Architettonico ed Urbanistico:</u> Arch. BINA GIAMPAOLO Via L. Buffoli 10, Corte Franca (BS) 335.265490 - giampaolo.bina@archiworldpec.it</p> <p>Arch. ARMANELLI IVAN Viale Mazzini 29/a, Chiari (BS) 348 4610204 - ivan.armanelli@archiworldpec.it</p> <p>Arch. COGI PIERGIORGIO Via A. DeGasperi 3/b, Chiari (BS) 333 4185285 - piergiorgio.cogi@archiworldpec.it</p> <p><u>CONSULENTI SPECIALIZZATI:</u></p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td>ING. DAVIDE GALEAZZI</td> <td>PROGETTO STRUTTURALE</td> </tr> <tr> <td>ING. FORNONI LUCA</td> <td>PROGETTO TERMOTECNICO PROGETTO ENERGETICO</td> </tr> <tr> <td>STUDIO MARCHETTI FONTANINI</td> <td>PROGETTO DI RESTAURO</td> </tr> <tr> <td>GEOL. MARCO CARRARO</td> <td>STUDIO GEOLOGICO INVARIANZA IDRAULICA</td> </tr> <tr> <td>LEONI ALICE</td> <td>INDAGINI ARCHEOLOGICHE</td> </tr> </table> <p><u>COLLABORATORE:</u> ARCH.IU NICOLA BOTTI</p> | ING. DAVIDE GALEAZZI | PROGETTO STRUTTURALE | ING. FORNONI LUCA | PROGETTO TERMOTECNICO PROGETTO ENERGETICO | STUDIO MARCHETTI FONTANINI | PROGETTO DI RESTAURO | GEOL. MARCO CARRARO | STUDIO GEOLOGICO INVARIANZA IDRAULICA | LEONI ALICE | INDAGINI ARCHEOLOGICHE | <p style="text-align: center;">COMMITTENTE</p> <p style="text-align: center;">MARIUCCIA EVENTI s.r.l.</p> <p style="text-align: center;">C.F. / P.IVA 02929970982 VIA S. PERTINI, 18 - 25030 - ROVATO (BS)</p> <hr/> <p style="text-align: center;">DELIBERA DI ADOZIONE</p> <hr/> <p style="text-align: center;">DELIBERA DI APPROVAZIONE DEFINITIVA</p> |
| ING. DAVIDE GALEAZZI | PROGETTO STRUTTURALE | | | | | | | | | | |
| ING. FORNONI LUCA | PROGETTO TERMOTECNICO PROGETTO ENERGETICO | | | | | | | | | | |
| STUDIO MARCHETTI FONTANINI | PROGETTO DI RESTAURO | | | | | | | | | | |
| GEOL. MARCO CARRARO | STUDIO GEOLOGICO INVARIANZA IDRAULICA | | | | | | | | | | |
| LEONI ALICE | INDAGINI ARCHEOLOGICHE | | | | | | | | | | |

| | | |
|--|--|--|
| <p>RELAZIONE</p> <h1 style="font-size: 2em;">AII 01</h1> | <p>TITOLO</p> <h2 style="font-size: 1.2em;">Dichiarazione di corrispondenza elaborati al parere favorevole Soprintendenza</h2> | |
| <p>revisione</p> | <p>FASE</p> | <p>DATA</p> <h2 style="font-size: 1.2em;">Febbraio 2025</h2> |
| <p>AI SENSI DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI DI AUTORE QUESTO DISEGNO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O COMUNICATO AD ALTRE PERSONE O DITTE SENZA AUTORIZZAZIONE DELLO STUDIO DI ARCHITETTURA</p> | | |

GIAMPAOLO BINA ARCHITETTO

via Lorenzo Buffoli n°10 25040 Corte Franca (BS)
tel. +39335265490 mail: giampaolobina@me.com
Pec: gianpaolo.bina@archiworldpec.it

Oggetto: **PIANO ATTUATIVO** Progetto di recupero, ristrutturazione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso degli immobili denominati "Cascina Budrio a Nigoline di Corte Franca.

DICHIARAZIONE DI CORRISPONDENZA ELABORATI GRAFICI AL PARERE AUTORIZZATIVO DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Il sottoscritto architetto **GIAMPAOLO BINA**, nato a Erbusco il 30 settembre 1960, con studio a Corte Franca via Lorenzo Buffoli n10 (BS), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia al n°1002, in qualità di progettista incaricato con la presente:

DICHIARA

La corrispondenza degli elaborati grafici del progetto di cui all'oggetto all'Autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza in data 07 gennaio 2025 protocollo 0000122-P inoltrata in copia anche al Comune di Corte Franca.

A tale proposito si precisa altresì, che gli elaborati grafici allegati al Piano Attuativo recepiscono già le modifiche richieste dalla Soprintendenza, evidenziate in color giallo nel Parere Autorizzativo allegato in copia alla presente.

Allegati: Autorizzazione Soprintendenza

Corte Franca 06 febbraio 2023

GIAMPAOLO BINA ARCHITETTO
Dott.
Giampaolo Bina
ARCHITETTO
SEZIONE A - art. 1, 1002





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Sig. ra Giovanna Viola per Mariuccia Eventi S.r.l.
c/o arch. Gianpaolo Bina
gianpaolo.bina@archiworldpec.it

e p.c. Comune di Corte Franca (Bs)
protocollo.comune.cortefranca@pec.regione.lombardia.it

Prot. n. generato automaticamente

Class. 34.43.04

Fascicolo/ Corte Franca

Sottofascicolo/ Cascina Budrio

Posizione d'archivio/ 63/3(BS)

Risposta al foglio del 29-11-2024

(ns. prot. 24890 del 02-12-2024)

OGGETTO: Corte Franca (Bs), loc. Nigoline, via Nazzario Sauro - Cascina Budrio

Fg. 13 part. 36, sub. 1.2.3.4.5.6 e part. 959

Tutela ai sensi della Parte Seconda, Titolo I, del D. Lgs. 42/2004, art. 10

Recupero, ristrutturazione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso degli immobili

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004

Richiedente: sig.ra Giovanna Viola in qualità di rappresentante legale di Mariuccia Eventi S.r.l.

Con riferimento alla richiesta sopraindicata e vista la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile indicato in oggetto, sottoposto alla tutela della Parte Seconda, Titolo I, del D. Lgs. 42/2004;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere di cui sopra, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere in questione, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio dei lavori, sia integrata la documentazione con elaborati grafici relativi a tutti gli interventi di consolidamento sulle strutture storiche, con dettagli anche sul degrado delle componenti murarie e la descrizione puntuale degli interventi previsti; si fa presente che i prodotti proposti della Leca sono quasi tutti a base di cemento Portland; le malte previste per gli interventi di consolidamento dovrà essere invece esclusivamente a base di calce naturale e priva di componenti cementizie (far riferimento alla scheda di sicurezza per la composizione); è vietato pertanto l'utilizzo della malta strutturale NHL Centro Storico Leca, contenente il 55%-60% di cemento Portland;
- prima dell'inizio dei lavori, sia ridefinito con questo Ufficio il disegno della pavimentazione degli spazi esterni, al fine di pervenire ad una soluzione maggiormente coerente con la vocazione storico-agricola del complesso;
- per quanto concerne gli impianti fotovoltaici, vista la grande articolazione del complesso della cascina, siano valutate e concordate in corso d'opera le collocazioni meno impattanti, anche sulla base di un sopralluogo congiunto, al fine di verificarne la visibilità e le interferenze con la lettura di insieme;
- non si autorizza l'eliminazione del loggiato posto nella porzione ovest del prospetto sud; si potrà eventualmente realizzare una chiusura a filo interno in modo da mantenerne strutture e leggibilità, e le nuove bucaure previste da progetto dovranno essere armonizzate rispetto al disegno della facciata;
- nel prospetto nord corpo principale porzione ovest, si eviti di modificare le aperture esistenti nel sottotetto e i



nuovi serramenti siano a filo interno;

- si evitino nuove cornici alle bucatore, laddove non esistenti, e si eviti la realizzazione di davanzali a sbalzo, che dovranno essere invece contenuti nel filo della muratura;
- per il consolidamento di intonaci e strati pittorici, si limiti l'uso di resine acriliche ai soli casi di distacco superficiale degli strati, intervenendo puntualmente con piccole iniezioni di resine microacriliche in soluzione idroalcolica a bassa percentuale;
- non si autorizza l'uso di calce per la reintegrazione pittorica degli elementi decorativi in interno (chiesa di San Gaetano da Thiene, camera 6 piano terra corpo centrale); si utilizzi, eventualmente, un medium pittorico reversibile (tempera a gouache);
- si resta in attesa degli esiti dei saggi previsti sulle superfici della camera 6 al piano terra del corpo centrale per concordare e definirne le finiture;
- per quanto concerne il profilo archeologico, considerato l'esito degli accertamenti archeologici preventivi (come da Relazione dell'archeologa A.A. Leoni assunta agli Atti di questo Ufficio con nota prot. 23959) non si ravvisano particolari criticità alla realizzazione degli interventi. Considerata tuttavia la presenza della chiesa nel settore sud e l'evidenza di un portale tamponato nel perimetrale sud del corpo di fabbrica occidentale che per le caratteristiche potrebbe indicare una fase più antica di questa parte del complesso si richiede un'assistenza archeologica in corso d'opera alle operazioni di scavo. Tale controllo dovrà sempre essere effettuato da parte di ditta o professionista archeologo che opererà sotto la direzione di questo Ufficio ai sensi dell'art. 88 del DLg. 42 del 2004;
- sia comunicato per iscritto, con un anticipo di almeno 10 giorni, la data di inizio dei lavori di cui alla presente nota, il nominativo della direzione lavori, della ditta esecutrice, dell'archeologo e del restauratore incaricati;
- venga realizzata una esauriente ed esaustiva documentazione fotografica delle diverse fasi dei lavori, da inviare a questo Ufficio unitamente alla relazione di fine lavori.

Non sono consentite opere non espressamente e compiutamente descritte senza la preventiva autorizzazione. Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate, ai sensi delle medesime disposizioni.

Le responsabili dell'istruttoria
arch. Fiona Colucci
dott.ssa Silvia Massari
dott.ssa Serena Solano

Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO
arch. Anna Maria Basso Bert

